

A maggio, incassi in forte recupero per l'industria cinematografica italiana

Migliora la situazione dopo i dati consistentemente negativi registrati a febbraio e marzo

Continua nel mercato cinematografico italiano il recupero iniziato nel mese di aprile, dopo i dati consistentemente negativi di febbraio e marzo, rispetto allo scorso anno che aveva visto lo straordinario successo di "Avatar" e dei film in 3D. I dati sono quelli del campione Cinetel (pari al 90 per cento del totale mercato): nel mese di maggio 2011 si sono venduti 7 milioni 202 mila biglietti e si sono incassati 47 milioni 889 mila euro. Confronto su maggio 2010: - 6,81 per cento per i biglietti e - 2,74 per cento per gli incassi. Un andamento che Cinetel in una nota definisce incoraggiante e che si conferma anche esaminando i dati anno su anno, che, a fine aprile, registravano - rispetto ai primi quattro mesi del 2010 - una diminuzione di biglietti del 7,95 per cento e di incassi del 14,71 per cento. Nel periodo gennaio - maggio 2011 il confronto, pur permanendo il segno negativo, migliora: - 7,73 per cento i biglietti venduti, - 13,03 per cento gli incassi. La quota di mercato dei film italiani nei primi cinque mesi del 2011 resta molto alta: 48,44 per cento in termini di biglietti venduti (era del 31,25 per cento da gennaio a maggio 2010); quella dei film Usa è al 43,44 per cento (era al 59,33 per cento). L'unica altra cinematografia nazionale presente sul mercato italiano con una quota di qualche consistenza è quella della Gran Bretagna (4,56 per cento nei cinque mesi 2011, contro 4,33 per cento nel periodo 2010). La top ten dei film più gettonati dal primo gennaio all'8 giugno vede in testa "Che bella giornata" (43 milioni 453 mila 564 euro e 6 milioni 825 mila 511 presenze), seguito da "Qualunque sia" (al secon-

do posto con 15 milioni 857 mila 496 euro e 2 milioni 479 mila 934 presenze), "Immaturo" (al terzo con 15 milioni 147 mila 730 euro e 2 milioni 592 mila 351 presenze), "Femmine contro maschi" (al quarto con 11 milioni 592 mila 643 euro e un milione 942 mila 737 presenze), "Il discorso del re" (al quinto con 8 milioni 566 mila 19 euro e un milione 401 mila 46 presenze), "La banda dei babbi Natale" (al sesto con 8 milioni 322 mila 164 euro e un milione 252 mila 801 presenze), "Nessuno mi può giudicare" (al settimo con 7 milioni 825 mila 172 euro e un milione 260 mila 619 presenze), "Hereafter" (all'ottavo con 7 milioni 777 mila 521 euro e un milione 235 mila 532 presenze), "Manuale d'amore 3" (al nono con 6 milioni 626 mila 543 euro e un milione 57 mila 80 presenze), "Il cigno nero" (al decimo con 5 milioni 974 mila 313 euro e un milione 28 mila 531 presenze).

Il film di maggio è invece "Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare" (Walt Disney), con un incasso di 11 milioni 675 mila euro (uscita il 18 maggio), seguito da "Fast & Furious 5" (Universal) con 10 milioni 532 mila euro (uscita il 4 maggio), "Thor" (Universal) 4 milioni 696 mila euro (27 aprile), "Una notte da leoni 2" (Warner Bros) 3 milioni 890 mila euro (25 maggio) e "Red" (Medusa), 2 milioni 494 mila euro (11 maggio). L'unico film italiano in classifica nel mese è "Habemus Papam" (01 Distribution), con un milione 369 mila euro che, cumulati all'incasso di aprile, realizzano un totale di 5 milioni 536 mila euro alla data del 31 maggio.

